



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MESENZANA
Via Diaz,35 - 21030 Mesenzana
Tel. 0332/575201 - Fax. 0332/575546
e-mail: vaic82500n@istruzione.it
pec. vaic82500n@pec.istruzione.it
SITO WEB. www.icsmesenzana.gov.it



Curricolo di Religione Cattolica per la scuola primaria a.s.2013/2014



*Traguardi per lo sviluppo delle Competenze e Obiettivi di
Apprendimento (O.A.) dell'insegnamento della religione cattolica per
il Primo Ciclo d'istruzione (DPR 07/05/2010)*

1. INTRODUZIONE

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico- espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione.

In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese.

Nel quadro delle diverse discipline appartenenti a ciascuna area, l'insegnamento della religione cattolica si presenta nel modo seguente.

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Esso permette, infatti, l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inconoscibili. Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (Irc), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. Per tale motivo, come espressione della laicità dello Stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersi o meno dell'Irc.

La proposta educativa dell'Irc consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e

promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

In tal senso l'Irc - al di là di una sua collocazione nell'area linguistico-artistico espressiva, si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà.

2. TRAGUARDI

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.

Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

- **Dio e l'uomo**, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;
- **la Bibbia e le fonti**, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- **il linguaggio religioso**, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- **i valori etici e religiosi**, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria:

Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none">✓ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.✓ Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.✓ Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.✓ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none">✓ Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.✓ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none">✓ Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.✓ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none">✓ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.✓ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.



Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria:

Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none">✓ Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.✓ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.✓ Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.✓ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.✓ Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none">✓ Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.✓ Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.✓ Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.✓ Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.✓ Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none">✓ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.✓ Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.✓ Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.✓ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none">✓ Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.✓ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.



Programmazione annuale
(U.d.A.)
per la scuola primaria
a.s. 2013/2014



Classe Prima

Unità di Apprendimento n.1

ACCOGLIENZA

<i>Periodo</i>	Settembre		
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre; Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani; Si confronta con l'esperienza religiosa	Dio e l'uomo Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere una nuova realtà scolastica; ✓ Prendere coscienza dei valori dello stare insieme; 	
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rappresentazioni grafiche ✓ Ascolto di lettura ✓ Canti ✓ Conversazioni 		
<i>Verifica</i>	In itinere attraverso conversazioni e rappresentazioni grafiche		

Unità di Apprendimento n.2

UN MONDO AMICO

<i>Periodo</i>	Ottobre - Novembre		
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani.	Dio e l'uomo Scoprire che per la religione cristiana Dio è il Creatore e Padre.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scoprire l'importanza e l'unicità di ognuno. ✓ Rendersi conto del valore positivo dello stare insieme agli altri. ✓ Riconoscere nella bellezza del mondo e della vita umana un dono gratuito di Dio Padre. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il valore del nome: l'identità personale. ✓ Insieme tutto è più bello: l'identità sociale. ✓ La bontà del mondo naturale ed umano. ✓ Il mondo dono di Dio. ✓ La vita umana dono gratuito di Dio.
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esplorazione visiva dell'ambiente naturale e umano. ✓ Riflessione guidata sulle origini delle realtà naturali. ✓ Narrazione del testo biblico. ✓ Produzioni grafico-pittoriche. ✓ Recitazione di testi poetici e canori. ✓ Esecuzione di schede operative. ✓ Proiezione video e attività multimediale. 		
<i>Verifica</i>	Ordinare disegni rappresentanti la Creazione secondo la successione temporale; usare correttamente i nomi delle cose create; operare analisi e sintesi di semplici disegni; riconoscere il creato dal costruito; completare disegni con parti mancanti; descrivere se stessi e la propria esperienza		

Unità di Apprendimento n.3

NATALE DI GIOIA

<i>Periodo</i>	Novembre - Dicembre		
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	<p>Il linguaggio religioso Riconoscere i segni del Natale nell'ambiente.</p> <hr/> <p>Dio e l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare i segni della festa del Natale nell'ambiente. ✓ Scoprire che l'annuncio dell'Angelo è stato accolto da Maria con gioia e consapevolezza. ✓ Scoprire che Gesù è il dono più grande che Dio Padre ha fatto agli uomini. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I segni del Natale nell'ambiente ✓ Concetto di dono gratuito. ✓ La storia evangelica del Natale. ✓ Il valore della nascita.
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione dell'ambiente e dei suoi segni. ✓ Riflessione guidata sul senso della festa. ✓ Narrazione del testo biblico e dei testi narrativi. ✓ Attività grafico-manipolative. ✓ Drammatizzazioni e attività multimediali e recitative. ✓ Esecuzione di schede operative. ✓ Proiezione video. 		
<i>Verifica</i>	<p>Completamento di alcune schede relative all'attesa (annunciazione - viaggio verso Betlemme...) e alla festa del Natale; descrivere se stessi e le relazioni spazio/temporali della propria esperienza per confrontarla con quella dei compagni e con quella di Gesù, attraverso il dialogo in classe e la rappresentazione grafica; ordinare disegni secondo la successione temporale; completamento di sequenze e paragoni; completare disegni con parti mancanti; descrivere se stessi e la propria esperienza</p>		



Unità di Apprendimento n.4

I GIORNI DI GESU'

<i>Periodo</i>	Gennaio - Febbraio		
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	<p>Dio e l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.</p> <hr/> <p>Il linguaggio religioso Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente in cui è vissuto Gesù nella sua infanzia. ✓ Confrontare la propria vita con quella di Gesù. ✓ Comprendere che i miracoli sono segni dell'amore di Dio, verso tutti gli esseri umani, specialmente i più deboli e sofferenti. ✓ Conoscere Gesù attraverso i suoi insegnamenti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La casa, la scuola e i giochi di Gesù. ✓ La mia casa, la mia scuola e i miei giochi. ✓ Concetto di miracolo. ✓ Le nozze di Cana. ✓ Concetto di parabola. ✓ La pecorella smarrita.
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riflessione guidata sul contesto storico-geografico della Palestina antica. ✓ Narrazione del testo biblico. ✓ Interazioni verbali guidate. ✓ Produzioni grafico-pittoriche. ✓ Attività grafico-manipolative. ✓ Esecuzione di schede operative. ✓ Proiezione video e attività multimediale. 		
<i>Verifica</i>	Ordinare disegni secondo la successione temporale; completamento di sequenze e paragoni; completare disegni con parti mancanti; descrivere se stessi e la propria esperienza		

Unità di Apprendimento n.5

PASQUA DI GIOIA

<i>Periodo</i>	Marzo - Aprile		
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù, riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	<p>Dio e l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto.</p> <hr/> <p>Il linguaggio religioso Riconoscere i segni della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere il significato di alcuni simboli pasquali. ✓ Scoprire come ogni primavera la natura si risveglia per una nuova vita. ✓ Conoscere l'evento della Pasqua di Gesù e comprenderne il significato. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I simboli della Pasqua nell'ambiente ✓ La primavera: il risveglio della natura. ✓ Storia evangelica della Pasqua. ✓ Il concetto di Resurrezione
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione dell'ambiente e dei segni della primavera. ✓ Riflessione guidata sul senso della festa. ✓ Narrazione del testo biblico e di testi narrativi. ✓ Attività grafico-manipolative. ✓ Attività recitative di testi poetici. ✓ Esecuzioni di schede operative. ✓ Proiezione video e attività multimediale. 		
<i>Verifica</i>	Ordinare disegni secondo la successione temporale; completamento di sequenze e paragoni; completare disegni con parti mancanti;		

Unità di Apprendimento n.6

LA CHIESA

<i>Periodo</i>	Maggio		
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.	<p>Dio e l'uomo Individuare i tratti essenziali della Chiesa.</p> <hr/> <p>Il linguaggio Religioso Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare, tra gli altri, l'edificio-chiesa nell'ambiente in cui vive. ✓ Riconoscere gli elementi interni ed esterni caratteristici di una chiesa. ✓ Scoprire che, oltre la chiesa, ci sono altri luoghi di culto non cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il quartiere: gli edifici. ✓ L'edificio chiesa: elementi esterni. ✓ Gli elementi presenti all'interno della Chiesa. ✓ La moschea e la sinagoga: luoghi di preghiera non cristiani.
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conversazione guidata. ✓ Realizzazione cartellone di sintesi. ✓ Ascolto e drammatizzazione di una filastrocca. ✓ Schede strutturate. ✓ Proiezione video e attività multimediale. 		
<i>Verifica</i>	Ordinare disegni secondo la successione temporale; completamento di sequenze e paragoni; completare disegni con parti mancanti; descrivere se stessi e la propria esperienza		



Classe Seconda

Unità di Apprendimento n.1

UN MONDO DI BENE

<i>Periodo</i>	Settembre - Ottobre		
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre</p> <hr/> <p>L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p>	<p>Dio e l'uomo Scoprire che per la religione cristiana Dio è il Creatore e Padre.</p> <hr/> <p>La Bibbia e le altre fonti Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Apprezzare l'armonia e la bellezza del creato, opera di Dio Padre, riconoscendone il valore. ✓ Conoscere significative figure di cristiani come esempi di tutela e amore per il creato. ✓ Sviluppare comportamenti di rispetto e cura della realtà naturale ed umana, dono di Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La bontà, varietà e utilità delle opere create. ✓ Francesco, il santo che amava ogni creatura animata e inanimata. ✓ Comportamenti di tutela e rispetto del creato.
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riflessione guidata sul valore della realtà naturale ed umana. ✓ Analisi di testi poetici e recitazione. ✓ Esecuzione di schede operative. ✓ Ascolto e rielaborazione di testi narrativi. ✓ Attività grafico-pittoriche. ✓ Attività canora. ✓ Proiezione video e attività multimediale. 		
<i>Verifica</i>	<p>Descrivere ciò che ci circonda sapendo dire se ci è stato donato da dio o se è stato costruito dall'uomo; rispettare ciò che circonda l'alunno, dalle persone agli animali agli oggetti di uso quotidiano; ordinare disegni rappresentanti la creazione secondo la successione temporale; usare correttamente i nomi delle cose create; operare analisi e sintesi di semplici disegni; riconoscere il creato dal costruito; completare disegni con parti mancanti; saper raccontare brevi passi delle letture fatte in classe, in particolare saper ricostruire momenti della vita e della lode al creato di san Francesco d'Assisi.</p>		



Unità di Apprendimento n.2

NATALE DI LUCE

<i>Periodo</i>	Novembre - Dicembre		
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare sociale.	<p>Dio e l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <hr/> <p>Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scoprire l'origine della tradizione del presepe. ✓ Comprendere il significato cristiano dell'ambiente. ✓ Conoscere la storia evangelica del primo Natale. ✓ Riconoscere nella visita dei Magi la realtà di Gesù quale Figlio di Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le origini del primo presepe. ✓ Significato del tempo di Avvento. ✓ La storia biblica del Natale. ✓ La visita dei Magi, i loro doni e il segno della stella. Opere d'arte sulla Natività.
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Narrazione dell'origine del presepe, della storia evangelica della nascita di Gesù e della visita dei Magi. ✓ Attività grafico-pittoriche e manipolative. ✓ Analisi di testi poetici e recitazione. ✓ Esecuzione di schede operative. ✓ Proiezione video e attività multimediale. 		
<i>Verifica</i>	Descrivere i segni nell'ambiente che indicano la festa del natale; saper esporre in modo chiaro il racconto del natale; completamento di alcune schede relative all'attesa (annunciazione - viaggio verso Betlemme...) e alla festa del natale; completare brani con parole mancanti; riordinare disegni riguardanti il natale;		

Unità di Apprendimento n.3

IL TEMPO DI GESÙ

<i>Periodo</i>	Gennaio - Febbraio		
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	<p>Dio e l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.</p> <hr/> <p>La Bibbia e le altre fonti Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici.</p> <hr/> <p>I valori etici e religiosi Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente in cui è vissuto Gesù nella sua infanzia. ✓ Confrontare la propria vita con quella di Gesù individuandone le storicità. ✓ Comprendere che i miracoli sono segni dell'amore di Dio, verso tutti gli esseri umani, specialmente i più deboli e sofferenti. ✓ Conoscere Gesù attraverso i suoi insegnamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La terra di Gesù. ✓ L'abitazione e gli oggetti. ✓ La chiamata alla conversione. ✓ I miracoli di Gesù. ✓ La parabola del Padre Buono. ✓ Una storia per comprendere l'amore del Padre.
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ascolto e comprensione di racconti evangelici. ✓ Esecuzione di schede operative. ✓ Ascolto e rielaborazione di testi narrativi. ✓ Attività grafico-pittoriche. ✓ Proiezione video e attività multimediale. 		
<i>Verifica</i>	Descrivere se stessi e relazioni spazio/temporali della propria esperienza per confrontarla con quella dei compagni e con quella di Gesù, attraverso il dialogo in classe e la rappresentazione grafica sul quaderno; usare correttamente i connettivi PRIMA/ORA/DOPO e i principali indicatori spaziali; Ordinare disegni secondo la successione temporale; operare analisi e sintesi di semplici parole; completare schede relative alla Palestina geografica: inserimento di alcuni nomi di città importanti.		

Unità di Apprendimento n.4

PASQUA DI LUCE

<i>Periodo</i>	Marzo - Aprile		
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù, riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	<p>Dio e l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <hr/> <p>Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i momenti salienti della storia di Pasqua. ✓ Riconoscere nella risurrezione di Gesù un messaggio di speranza e di salvezza per tutti i cristiani. ✓ Comprendere che il dono dello Spirito Santo ha segnato l'inizio della Chiesa. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il Vangelo di Pasqua. ✓ L'evento della risurrezione. ✓ Il racconto biblico di Pentecoste. ✓ I simboli dello Spirito Santo: fuoco e vento.
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprensione di racconti evangelici. ✓ Esecuzione di schede operative. ✓ Ascolto e rielaborazione di testi narrativi. ✓ Analisi di testi poetici e recitazione. ✓ Attività grafico, pittoriche e manipolative. ✓ Proiezione video e attività multimediale. 		
<i>Verifica</i>	L'alunno sa descrivere i segni nell'ambiente che indicano la festa della Pasqua; sa spiegare in modo semplice ma chiaro il significato della Pasqua cristiana; conosce gli avvenimenti della Pasqua; completare semplici schede relative alla Pasqua cristiana; sa riordinare gli avvenimenti della Pasqua di Gesù; completa alcuni semplici brani relativi all'argomento trattato, inserendo parole mancanti;		



INSIEME NELLA GIOIA

<i>Periodo</i>	Maggio - Giugno		
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
<p>L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <hr/> <p>L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.</p> <hr/> <p>L'alunno coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>Dio e l'uomo Individuare i tratti essenziali della chiesa; riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p> <hr/> <p>Il linguaggio religioso Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di celebrare, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere la chiesa come luogo di incontro, comunione e preghiera dei credenti in Gesù Cristo. ✓ Comprendere che con il sacramento del Battesimo inizia la vita cristiana. ✓ Conoscere gli elementi specifici di una chiesa e le rispettive funzioni liturgiche. ✓ Scoprire che in altri luoghi di culto si riuniscono comunità non cristiane. ✓ Maturare rispetto per le altre religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il Battesimo. ✓ La Domenica per i cristiani: celebrazione eucaristica e preghiera. ✓ Elementi della chiesa: significato e funzioni. ✓ Il Segno della croce. ✓ La preghiera cristiana: il Padre Nostro. ✓ Ebrei e musulmani: la preghiera.
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esecuzione di schede strutturate. ✓ Analisi del testo del "Padre Nostro". ✓ Ricostruzione verbale del rito del Battesimo. ✓ Ascolto e comprensione di racconti evangelici. ✓ Esecuzione di schede operative. ✓ Attività grafico-pittoriche. ✓ Proiezione video e attività multimediale. 		
<i>Verifica</i>	<p>Sa la preghiera del Padre Nostro; sa fare il segno della croce; conosce i gesti della preghiera cristiana; completamento di schede relative alla chiesa come edificio e come comunità; riconoscimento di immagini di edifici per il culto e saperli collegare alla relativa religione di appartenenza; soluzione di questionari.</p>		



Classe Terza

Unità di Apprendimento n.1

VERSO L'UNICO DIO

<i>Periodo</i>	Settembre - Ottobre - Novembre		
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre.</p> <p>L'alunno di confronto con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>Dio e l'uomo Scoprire che per la religione cristiana Dio è il Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere nei racconti mitologici il tentativo dell'uomo di rispondere alle domande sull'origine della vita e del cosmo. ✓ Comprendere che i popoli da sempre hanno cercato Dio esprimendo la loro fede in modi e forme diversi. ✓ Conoscere la risposta biblica agli interrogativi sull'origine dell'universo e della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Racconti mitologici sull'origine del mondo. ✓ Le antiche religioni politeiste. ✓ La prima forma di monoteismo. ✓ La creazione del mondo nella <i>Genesi</i>. ✓ L'origine dell'universo secondo la scienza e la religione.
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interazione verbale: chi ha creato l'universo. ✓ Narrazioni mitologiche. ✓ Ricerca sulle divinità delle antiche civiltà. ✓ Attività grafico-pittoriche. ✓ Narrazioni bibliche: la Creazione. ✓ Spiegazione del Big bang in rapporto alla Creazione. ✓ Schede operative di rielaborazione e sintesi. ✓ Proiezione video e attività multimediale. 		
<i>Verifica</i>	<p>Comprendere e spiegare semplici miti, sapendo anche dare una definizione del termine "mito"; saper ricercare nella Bibbia il racconto della creazione del mondo, saperlo spiegare ed analizzare; conoscere la teoria della formazione di mondo secondo la scienza; saper confrontare la creazione del mondo e dell'uomo date dalla Bibbia e dalla scienza e saper cogliere differenze e uguaglianze; saper spiegare perché Bibbia e scienza non si contraddicono, ma si completano; ordinare disegni rappresentanti i diversi giorni della creazione del mondo secondo la Bibbia e secondo la scienza; saper completare una semplice tabella relativa alle domande di senso dell'uomo con frasi mancanti; saper rispondere a semplici domande riguardanti gli argomenti trattati.</p>		

Unità di Apprendimento n.2

PAROLE DAL CIELO

<i>Periodo</i>	Dicembre - Gennaio		
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre.</p> <hr/> <p>L'alunno riconosce che la Bibbia è libro sacro per cristiani ed ebrei e un documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.</p>	<p>La Bibbia e le altre fonti Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Confrontare la risposta biblica e scientifica agli interrogativi sull'origine dell'universo e della vita umana comprendendone il diverso piano intenzionale. ✓ Riconoscere nella Bibbia la fonte privilegiata della religione ebraica e cristiana. ✓ Conoscere la struttura generale della Bibbia evidenziandone le parti più rilevanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La scienza di fronte al problema dell'origine dell'uomo e del cosmo. ✓ La risposta biblica in rapporto a quella scientifica. ✓ La composizione del testo biblico. ✓ La Bibbia e l'ebraismo. ✓ La tradizione orale e scritta. ✓ L'ispirazione divina del Testo sacro.
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interazione verbale: tutto ha un'origine. Produzioni scritte di sintesi. ✓ Lettura ed analisi di passo del libro della <i>Genesi</i>. ✓ Osservazione ed esame della struttura biblica. ✓ Esecuzione di schede strutturate. ✓ Spiegazione orale. ✓ Disegni di sintesi. ✓ Proiezione video e attività multimediale. 		
<i>Verifica</i>	Usare correttamente i nomi delle parti della Bibbia e dei libri in Essa contenuti; rispondere a semplici domande relative al Testo sacro e al suo contenuto; saper raccontare brevi passi delle letture tratte dalla Bibbia e saperne riconoscere il genere letterario; cercare, leggere e comprendere un semplice brano della Bibbia; ordinare disegni rappresentanti le tappe di formazione della Bibbia secondo la successione temporale; usare correttamente i nomi delle parti della Bibbia e dei libri in Essa contenuti; rispondere a semplici domande relative al Testo sacro e al suo contenuto; saper raccontare brevi passi delle letture tratte dalla Bibbia e saperne riconoscere il genere letterario; saper associare simboli e significati.		



Unità di Apprendimento n.3

UN POPOLO IN ASCOLTO

<i>Periodo</i>	Febbraio - Marzo		
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.</p>	<p>Dio e l'uomo Scoprire che per la religione cristiana Dio fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>La Bibbia e le sue fonti Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo di Israele.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere che la storia dei Patriarchi nell'Antico Testamento è storia e identità di un popolo. ✓ Identificare nel patto di alleanza veterotestamentario il nucleo originario della fede ebraica e cristiana. ✓ Conoscere, attraverso la storia di Giuseppe, il progetto di Dio per il suo popolo. ✓ Apprendere la storia di Mosè e il valore dell'Alleanza stipulata sul Sinai. ✓ Riconoscere nei primi Re d'Israele, uomini scelti da Dio, nella storia, per guidare il suo popolo. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'Alleanza con i patriarchi di Israele. ✓ Le radici storiche di ebraismo e cristianesimo ✓ La storia di Giuseppe e il disegno divino. ✓ La chiamata di Mosè e il valore del Decalogo. ✓ I re d'Israele e il Tempio di Gerusalemme. ✓ La caduta del Regno e l'esilio babilonese.
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lettura animata di brani biblici. ✓ Conversazioni guidate di approfondimento. ✓ Esecuzioni di schede strutturate. ✓ Produzioni di fumetti e testi scritti. ✓ Allestimento cartelloni di sintesi. ✓ Esecuzione di schede strutturate. ✓ Proiezione video e attività multimediale. 		
<i>Verifica</i>	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui le vicende e la figure principali del popolo d'Israele. L'alunno comprende che l'uomo di ogni tempo ha cercato di dare un senso alla vita. Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nelle celebrazioni e nella pietà popolare. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità. Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli. Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera. Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.</p>		

Unità di Apprendimento n.4

IL MAESTRO GESÙ

<i>Periodo</i>	Aprile - Maggio - Giugno		
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
<p>L'alunno riflette su Dio Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <hr/> <p>L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>Dio e l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <hr/> <p>Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rilevare nell'annuncio profetico la promessa del Messia. ✓ Interpretare nei racconti evangelici del Natale i segni della venuta del Salvatore. ✓ Conoscere il contesto sociale in cui Gesù ha portato il suo messaggio di salvezza. ✓ Riconoscere nella nascita di Gesù il dispiegarsi del disegno salvifico di Dio. ✓ Conoscere il messaggio evangelico in cui Gesù si manifesta con parole ed opere. ✓ Individuare nella Pasqua ebraica gli elementi di continuità ed alterità con la Pasqua cristiana. ✓ Comprendere che la Resurrezione di Gesù rappresenta il compimento ultimo del disegno divino di salvezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le profezie messianiche. ✓ La storia biblica di Natale. ✓ I segni messianici nelle opere d'arte. ✓ La terra di Gesù e il suo ambiente naturale e sociale. Le parabole e i miracoli di Gesù. ✓ La Pasqua nell'antica e nuova alleanza. ✓ Il valore salvifico della Resurrezione di Cristo.
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interazione verbale sul messaggio profetico. ✓ Letture animate di pagine bibliche. ✓ Analisi e riproduzione di opere d'arte sulla natività. ✓ Esecuzione di schede strutturate. ✓ Attività grafico-pittoriche e manipolative. ✓ Studio e recita di testi poetici e canori. ✓ Ricerca sulla Pesach. ✓ Conversazione guidata sul valore della resurrezione. ✓ Proiezione video e attività multimediale. 		
<i>Verifica</i>	<p>Descrivere i segni nell'ambiente che indicano la festa del Natale; saper esporre in modo chiaro il racconto del natale; Completamento di alcune schede relative all'attesa (annunciazione - viaggio verso Betlemme...) e alla festa del Natale; completare brani con parole mancanti; riordinare disegni riguardanti il Natale; saper completare alcuni semplici brani con parole mancanti; saper rispondere a semplici domande relative all'argomento trattato; completamento di schede relative alla chiesa come edificio e come comunità</p>		

Classe Quarta

Unità di Apprendimento n.1

DUEMILA ANNI FA

<i>Periodo</i>			
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	<p>Dio e l'uomo Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo, a partire dalla formazione dei testi neo - testamentari.</p> <hr/> <p>La Bibbia e le altre fonti Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente sociale in cui è vissuto Gesù discriminando le fonti storiche. ✓ Individuare il territorio geografico della Palestina collocandovi le informazioni sull'ambiente sociale del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La terra di Gesù. ✓ I gruppi sociali. ✓ I rapporti di potere. ✓ Mentalità e cultura della Palestina di 20 secoli fa.
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conversazione guidata. ✓ Lettura e comprensione. ✓ Schede strutturate. ✓ Attività pittorico manipolative. ✓ Esame di carte geografiche. ✓ Visitazione virtuale di alcuni luoghi religiosi. ✓ Proiezione video (dvd e documentari) inerenti al tema trattato. 		
<i>Verifica</i>	Esposizione orale su domande stimolo; attività grafico-pittorica su tema trattato; frasi da completare con parole indicate e non; domande scritte a risposta multipla o aperta;		



Unità di Apprendimento n.2

UNA BELLA NOTIZIA

<i>Periodo</i>			
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
<p>L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <hr/> <p>L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p>	<p>La Bibbia e le altre fonti Ricostruire le tappe di vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo a partire dai Vangeli.</p> <hr/> <p>Il linguaggio religioso Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere nel Vangelo la fonte storico-religiosa privilegiata per la conoscenza di Gesù. ✓ Conoscere la figura e l'opera degli evangelisti, memoria storica e di fede della vita di Gesù. ✓ Individuare, a partire da significativi passi evangelici, i principali generi letterari della Bibbia. ✓ Interpretare i racconti evangelici del Natale secondo una prospettiva storico-artistica. ✓ Comprendere che per i cristiani la missione di Gesù ha una natura divina, riflettendo sugli eventi che ne segnano l'inizio. ✓ Apprendere l'insegnamento di Gesù espresso con parole e gesti significativi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Iter di formazione dei Vangeli. ✓ Gli evangelisti: identità, opera e simboli. ✓ Generi letterari: poetico, storico, normativo etc. ✓ Il Vangelo di Natale: notizie storiche. ✓ Il Natale nell'arte pittorica. ✓ Il Battesimo di Gesù e la chiamata dei Dodici. ✓ Azioni prodigiose di Gesù. ✓ La parabola della dramma perduta.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Narrazione esplicativa delle tappe di formazione dei Vangeli. ✓ Lettura e interpretazione dei testi evangelici. ✓ Esecuzione di schede strutturate. ✓ Verbalizzazioni scritte e orali. ✓ Analisi del Vangelo di Natale. ✓ Lettura e comprensione di un'opera d'arte. ✓ Analisi di testi poetici e recitazione. ✓ Attività grafico pittoriche. ✓ Conversazioni guidate di approfondimento. ✓ Drammatizzazione multimediale e lavori multimediali di verifica ✓ Proiezione video (dvd e documentari) inerenti al tema trattato. 		
Verifica	<p>Saper raccontare brevi passi delle letture tratte dalla Bibbia e saperne riconoscere il genere letterario; Saper associare simboli e significati. Cercare, leggere e comprendere un semplice brano dei vangeli; Riconoscere gli evangelisti; Riconoscere, a grandi linee, dopo aver letto un brano, di quale momento della vita di Gesù si tratta; Ordinare disegni rappresentanti le tappe di formazione dei vangeli secondo la successione temporale; Usare correttamente i nomi degli evangelisti; Rispondere a semplici domande relative al vangelo e al suo contenuto; Saper raccontare brevi passi delle letture tratte dai vangeli.</p>		

Unità di Apprendimento n.3

UN REGNO PER SEMPRE

<i>Periodo</i>			
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
<p>L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <hr/> <p>Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>Dio e l'uomo Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore annunciato nel Vecchio Testamento che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <hr/> <p>La Bibbia e le altre fonti Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario ed individuandone il messaggio principale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere la verità del Regno di Dio, comunicata da Gesù attraverso le parabole. ✓ Rendersi conto che il Regno di Dio è una realtà attuale, edificata dall'agire cristiano. ✓ Sviluppare la consapevolezza che l'annuncio del Regno è rivolto agli uomini di ogni tempo. ✓ Intendere il messaggio delle beatitudini attraverso l'esempio di cristiani contemporanei. ✓ Riconoscere il talento che ognuno può porre al servizio degli altri in gesti di solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le parabole evangeliche del Regno. ✓ I cristiani costruttori del Regno. ✓ Le beatitudini cristiane: la strada per il Regno. ✓ Vivere le beatitudini: i santi (Madre Teresa e Piergiorgio Frassati)
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lettura e comprensione delle parabole del Regno. ✓ Conversazioni guidate di approfondimento. ✓ Analisi guidata del testo delle beatitudini. ✓ Attualizzazione del messaggio evangelico mediante esempi. ✓ Attività grafico-pittoriche di sintesi ✓ Verbalizzazioni scritte e schede operative. ✓ Attività e drammatizzazione multimediale ✓ Proiezione video (dvd e documentari) inerenti al tema trattato. 		
<i>Verifica</i>	<p>Cercare, leggere e comprendere semplici brani dei vangeli; riconoscere l'ambiente di vita di Gesù dal punto di vista geografico, storico, sociale, culturale e religioso; riconoscere, a grandi linee, dopo aver letto un brano, di quale momento della vita di Gesù si tratta; Completare schede relative alla Palestina geografica: inserimento di alcuni nomi di città importanti; completare brani relativi alla vita pubblica di Gesù inserendo parole mancanti e riconoscere il significato simbolico di alcune parabole e di alcuni miracoli; riordinare disegni relativi a momenti della vita di Gesù, a parabole o miracoli e saperne dare una semplice spiegazione;</p>		

Unità di Apprendimento n.4

LA NUOVA PASQUA

<i>Periodo</i>			
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
<p>L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;</p> <hr/> <p>Riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <hr/> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p>	<p>Il linguaggio religioso Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <hr/> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere che per i cristiani la Pasqua di Gesù realizza la salvezza di Dio promessa dai profeti. ✓ Individuare nelle tradizioni locali e in particolare nei riti della Settimana Santa, l'interpretazione dell'evento pasquale vissuto dalla comunità dei credenti. ✓ Riconoscere che i cristiani individuano, nelle apparizioni di Gesù e nell'evento di Pentecoste, l'origine divina della missione apostolica. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I simboli della Pasqua ✓ Storia biblica della Pasqua ✓ L'evento di Pentecoste ✓ I simboli dello Spirito Santo
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ascolto e comprensione di racconti evangelici ✓ Esecuzione di schede operative. ✓ Ascolto e rielaborazione dei testi narrativi. ✓ Analisi guidata dei requisiti per l'elaborazione di un'opera d'arte (silenzio, osservazione e ascolto) ✓ Lettura e comprensione di un'opera d'arte. ✓ Attività grafico-pittoriche ✓ Attività multimediali. 		
<i>Verifica</i>	<p>Esposizione orale su domande stimolo; attività grafico-pittorica su tema trattato; frasi da completare con parole indicate e non; domande scritte a risposta multipla o aperta; Cercare, leggere e comprendere semplici brano dei vangeli; ; saper completare alcuni semplici brani con parole mancanti; saper rispondere a semplici domande relative all'argomento trattato; completamento di schede relative alla chiesa come edificio e come comunità. completare semplici schede e brani riguardanti la Pasqua;saper collocare gli arredi sacri all'interno dell'edificio-chiesa e saperli nominare e conoscerne la funzione;</p>		

Unità di Apprendimento n.5

LE DONNE NELLA BIBBIA

<i>Periodo</i>			
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	<p>Dio e l'uomo Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini.</p> <hr/> <p>La Bibbia e le altre fonti Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere l'importanza di alcune figure femminili della storia del popolo ebraico ✓ Riconoscere Maria come figura centrale della fede cattolica, intermediaria di grazia e ispirazione di molteplici artisti nei secoli. ✓ Individuare i santuari mariani come luoghi di devozione, fede e speranza per milioni di credenti nei confronti della Madre di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le donne nella storia di Israele ✓ Maria nel Vangelo ✓ Maria nell'arte ✓ I santuari mariani
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ascolto e comprensione di racconti biblici. ✓ Esecuzione di schede operative. ✓ Ascolto e rielaborazione dei testi narrativi. ✓ Lettura e comprensione di un'opera d'arte. ✓ Attività grafico-pittoriche ✓ Attività e drammatizzazioni multimediali. 		
<i>Verifica</i>	Saper riconoscere la figura di Maria come Madre della Chiesa e Madre del Figlio di Dio; conoscere la vita di alcuni personaggi importanti per la religione cristiana, testimoni di fede. Ordinare disegni rappresentanti la vita di Maria;		



Classe Quinta

Unità di Apprendimento n.1

APOSTOLI IN VIAGGIO

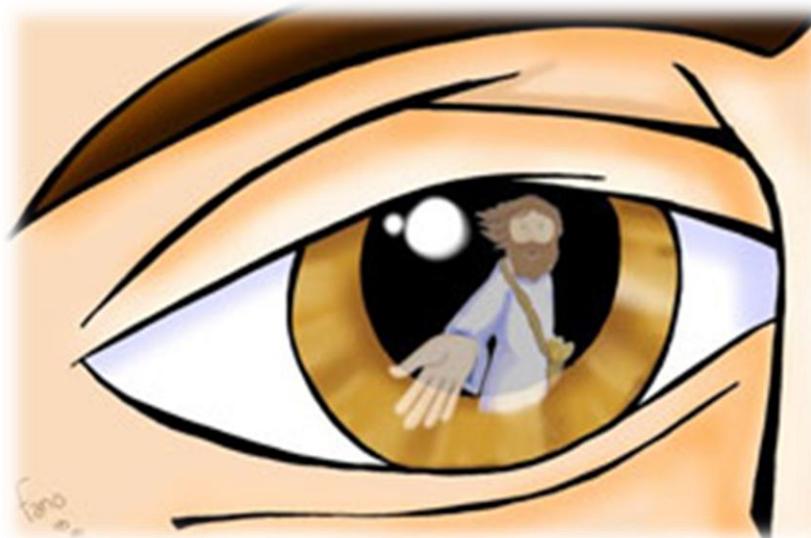
<i>Periodo</i>			
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
<p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <hr/> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento</p>	<p>Dio e l'uomo Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini</p> <hr/> <p>La Bibbia e le altre fonti Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, individuandone il messaggio principale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare i contenuti portanti della missione apostolica, riconoscendone l'origine nel mandato di Gesù ai dodici. ✓ Apprendere come i primi cristiani vivevano nella dimensione comunitaria l'annuncio del Vangelo. ✓ Comprendere attraverso le figure di Pietro e Paolo, le modalità e la forza di diffusione del messaggio evangelico oltre i confini della Palestina. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il mandato apostolico testimoniato dai Vangeli. ✓ Vita delle prime comunità cristiane. ✓ La domus ecclesiae. ✓ La storia dell'apostolo Pietro. ✓ La storia di Paolo, "apostolo delle genti".
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ascolto e comprensione di racconti evangelici. ✓ Esecuzione di schede operative. ✓ Verbalizzazioni scritte e orali. ✓ Osservazione e interpretazione di opere d'arte. ✓ Conversazioni guidate di approfondimento. ✓ Attività grafico - pittoriche. ✓ Visitazione virtuale dei luoghi geografici interessati, nonché di scavi, reperti e siti archeologici della Chiesa di ieri e di oggi. ✓ Proiezione video (dvd e documentari) inerenti al tema trattato. 		
<i>Verifica</i>	<p>Completare testi descrittivi con parole o frasi mancanti. Descrive le tappe della diffusione del cristianesimo; Conosce la diffusione del cristianesimo nell'impero romano; Sa esporre correttamente la differenza tra chiesa e chiesa; Completamento di semplici brani in cui inserire parole o frasi mancanti; Riordino di immagini; Questionari a risposta aperta o a risposta aperta o a risposta multipla;</p>		



Unità di Apprendimento n.2

LIBERI DI CREDERE

<i>Periodo</i>			
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo, identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	<p>Dio e l'uomo Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico. Scoprire che per la religione cristiana Dio è il Creatore che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <hr/> <p>La Bibbia e le altre fonti Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il senso della testimonianza dei martiri cristiani. ✓ Conoscere il valore simbolico dell'arte paleocristiana delle catacombe. ✓ Conoscere gli avvenimenti storici che portarono all'affermazione del Credo cristiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'inizio delle persecuzioni contro i cristiani nell'impero romano. ✓ I martiri cristiani. ✓ Le catacombe e l'arte simbolica paleocristiana ✓ L'Editto di Costantino ✓ Il testo del Credo cristiano.
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conversazioni guidate di approfondimento. ✓ Esecuzione di schede operative. ✓ Lettura e comprensione di immagini artistiche e di simbologia paleocristiana. ✓ Attività grafico - pittoriche. ✓ Visitazione virtuale dei luoghi geografici interessati, nonché di scavi, reperti e siti archeologici e delle catacombe, della Chiesa di ieri e di oggi. ✓ Proiezione video (dvd e documentari) inerenti al tema trattato. ✓ Ricerche e lavori di gruppo sui martiri e sui santi cristiani. ✓ Rappresentazione grafica e cartellonistica sulla vita di martiri e santi cristiani. 		
<i>Verifica</i>	<p>L'alunno è in grado di descrivere la Chiesa popolo di Dio che crede in Cristo, oggi: le sue divisioni interne, la sua struttura; la ricerca della pace e dell'unità. Completamento di semplici brani in cui inserire parole o frasi mancanti; riordino di immagini; questionari a risposta aperta o a risposta aperta o a risposta multipla;</p>		



Unità di Apprendimento n.3

CRISTIANI NEL TEMPO

<i>Periodo</i>			
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
<p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue le specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <hr/> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>Dio e l'uomo Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <hr/> <p>La Bibbia e le altre fonti Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio dell'uomo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere l'originalità dell'esperienza monastica nella cultura medievale, principio di fermenti culturali e religiosi tutt'ora presenti nel tessuto sociale. ✓ Apprendere che la comunità cristiana, nel corso dei secoli, ha subito separazioni e incomprensioni che oggi si tenta di superare. ✓ Riconoscere segni e simboli cristiani nell'espressione artistica sacra 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il monachesimo di San Benedetto. ✓ Ortodossi e protestanti. ✓ Il movimento ecumenico.
<p><i>Metodologia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ascolto e approfondimento ragionato sul tema ✓ Lettura e discussione delle pagine di Testo. Attività grafico - pittorico - manipolativa. ✓ Schede strutturate per l'attività grafica. ✓ Drammatizzazione multimediale virtuale. ✓ Proiezione video (dvd e documentari) inerenti al tema trattato. 		
<p><i>Verifica</i></p>	<p>Completamento di semplici brani in cui inserire parole o frasi mancanti; riordino di immagini; questionari a risposta aperta o a risposta aperta o a risposta multipla;</p>		



Unità di Apprendimento n.4

LA CHIESA OGGI

<i>Periodo</i>			
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
<p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo;</p> <hr/> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento;</p> <hr/> <p>Coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiano.</p>	<p>Dio e l'uomo Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p> <hr/> <p>Il linguaggio Religioso. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazione e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p> <hr/> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <hr/> <p>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e della vita della Chiesa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere l'origine e l'evoluzione nel tempo dei luoghi di preghiera dei cristiani. ✓ Apprendere i tempi liturgici, la struttura gerarchica e la funzione dei sacramenti nella vita della Chiesa cattolica. ✓ Conoscere alcune tradizioni natalizie nel mondo. ✓ Riconoscere nel Vescovo di Roma, il Papa quale successore di Pietro e guida della Chiesa cattolica nel mondo. ✓ Riconoscere segni e simboli nell'espressione artistica sacra della Pasqua di Cristo. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli stili architettonici della Chiesa ✓ L'anno liturgico. ✓ Le tradizioni natalizie nel mondo. ✓ Il Papa e la gerarchia ecclesiastica ✓ I sacramenti. ✓ La storia Evangelica della Pasqua. ✓ Il Cristo Risorto nella simbologia iconica.
<p><i>Metodologia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ascolto e comprensione di racconti evangelici ✓ Esecuzione schede operative. ✓ Ascolto e rielaborazione di testi narrativi ✓ Lettura e comprensione di un'opera d'arte. ✓ Analisi di testi poetici e recitazione. ✓ Attività grafico-pittoriche. ✓ Drammatizzazione multimediale virtuale. ✓ Proiezione video (dvd e documentari) inerenti al tema trattato. ✓ Ricerche e lavori di gruppo sulla storia della Chiesa 		
<p><i>Verifica</i></p>	<p>Completamento di semplici brani in cui inserire parole o frasi mancanti; riordino di immagini; questionari a risposta aperta o a risposta multipla;</p>		

RELIGIONI INTORNO A NOI

<i>Periodo</i>			
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Contenuti</i>
<p>L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro di cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p> <hr/> <p>Identifica i fondamenti, i segni e i simboli più significativi delle altre religioni.</p>	<p>Dio e l'uomo Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso</p> <hr/> <p>Valori etici e religiosi. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <hr/> <p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere gli elementi costitutivi delle grandi religioni mondiali. ✓ Riconoscere nelle molteplici religioni presenti nel mondo l'aspirazione dell'uomo alla pace e alla giustizia. ✓ Individuare, nella religione cristiana, figure significative di uomini e donne che hanno silenziosamente lavorato per la realizzazione di tale aspirazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le religioni nel mondo ✓ Animismo ✓ Ebraismo ✓ Islam ✓ Induismo ✓ Buddismo ✓ Taoismo ✓ La pace prodotto della giustizia.
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conversazioni guidate ✓ Ascolto e rielaborazione dei testi narrativi. ✓ Attività di ricerca e approfondimento sulle varie religioni ✓ Esecuzione schede operative. ✓ Attività grafico-manipolative. ✓ Drammatizzazione multimediale virtuale. ✓ Proiezione video (dvd e documentari) inerenti al tema trattato. ✓ Elaborazione di testi. ✓ Costruzioni di cartelloni. 		
<i>Verifica</i>	<p>Completamento di semplici brani in cui inserire parole o frasi mancanti; riordino di immagini; questionari a risposta aperta o a risposta aperta o a risposta multipla;</p>		



Verifica e valutazione

Sia le verifiche che la valutazione terranno conto dunque degli obiettivi educativi e didattici individualizzati nonché delle difficoltà dell'alunno. La tipologia delle verifiche non saranno tendenzialmente differenti a quelle comuni della classe e prevedono la mediazione e l'intervento frontale del docente.

Verifica

Partendo dalla verifica d'ingresso per rilevare la situazione dei singoli alunni componenti la classe, si procederà a verificare le competenze acquisite al termine delle singole unità di apprendimento. La verifica del processo didattico sarà dunque regolare e continua per una costante valutazione dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e dell'acquisizione dei contenuti e sarà finalizzata anche a valutare l'efficacia del metodo adottato, ad operare eventuali modifiche e ad individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre.

Le prove saranno adeguatamente distribuite nel corso dell'anno e la tipologia delle stesse sarà coerente con il lavoro svolto in classe e secondo le esigenze complessive della classe, sorte di volta in volta. La tipologia sarà dunque scelta tra le seguenti:

- | | |
|---------------------------|-----------------------|
| ✓ Schede strutturate | ✓ Produzione scritta. |
| ✓ Schede semi strutturate | ✓ Produzione grafica. |
| ✓ Test oggettivi. | ✓ Discussione. |
| ✓ Questionari. | ✓ Colloqui. |
| ✓ Lavoro di gruppo | ✓ Interrogazioni. |

Valutazione degli alunni

La valutazione formativa (in itinere) e sommativa (o finale) saranno strettamente legate alla programmazione e comporteranno il rapporto costante tra obiettivi programmati (didattici ed educativi) e la misurazione del grado di raggiungimento degli stessi, con particolare attenzione all'impegno e all'interesse mostrati nell'esecuzione delle varie unità di apprendimento. Sulla base dei dati raccolti attraverso le prove di verifica e le osservazioni sistematiche del processo di apprendimento e di maturazione degli alunni, alla fine di ciascun quadrimestre saranno formulati i giudizi analitici espressi con i criteri in uso nell'Istituto.

Considerata la natura della disciplina e seguendo un iter pedagogico valido per tutti gli alunni, è importante sottolineare che il docente:

- ✓ nel primo quadrimestre valuterà in base al grado di impegno e partecipazione dell'alunno nonché alle sue competenze maturate realmente, a partire soltanto dalle dinamiche funzionali più urgenti.
- ✓ nel secondo quadrimestre, la valutazione sommativa o conclusiva non potrà invece prescindere da tutti gli aspetti che coinvolgono il bambino nel suo insieme. Il punto di partenza per una più giusta valutazione dell'alunno, pur senza trascurare gli aspetti sottolineati nel primo quadrimestre, sarà dunque tutta la dinamica funzionale che interessa il bambino (area affettivo - relazionale, area dell'autonomia, area sensoriale e percettiva, area neuropsicologica, area cognitiva e degli apprendimenti), compresa eventualmente anche quella realtà familiare e/o sociale in cui l'alunno vive, per il fatto della concreta incidenza dei condizionamenti ambientali ed emotivi che ne scaturiscono in tutti i versanti.

Indicatori di valutazione

<u>Voto e giudizio sintetico</u>	<u>Indicatore</u>			
	<u>Alfabetizzazione culturale</u>	<u>Alfabetizzazione culturale e interesse</u>	<u>Impegno mostrato in classe e nell'esecuzione dei compiti a casa</u>	<u>Capacità e autonomia personale</u>
5 Insufficiente	Le conoscenze risultano frammentarie gli obiettivi minimi disciplinari non vengono raggiunti.	L'alunno applica con difficoltà le conoscenze acquisite in semplici situazioni nuove.	L'alunno si impegna scarsamente allo svolgimento delle attività proposte, mostrando una partecipazione alla vita scolastica piuttosto passiva e un atteggiamento quindi talvolta scorretto.	L'alunno mostra una limitata autonomia. Dimostra una scarsa capacità di attenzione, riflessione e rielaborazione.
6 Sufficiente	Le conoscenze risultano superficiali.	L'alunno fatica ad interiorizzare gli apprendimenti e ad ampliare le sue competenze, per cui applica le conoscenze acquisite in semplici situazioni.	L'alunno si impegna sufficientemente allo svolgimento delle attività proposte, mostrando una partecipazione alla vita scolastica discontinua e un atteggiamento quindi non sempre corretto.	L'alunno mostra una parziale autonomia nell'esecuzione del compito. Dimostra una sufficiente capacità di attenzione, riflessione e rielaborazione, ma un'autonomia e un ordine non sempre adeguati nell'esecuzione e consegna dei compiti.
7 Buono	Le conoscenze risultano poco approfondite.	L'alunno interiorizza, ma non sempre, gli apprendimenti e fatica ad applicare le conoscenze acquisite in modo adeguato e approfondito alle situazioni proposte.	L'alunno si impegna in modo adeguato allo svolgimento delle attività proposte, mostrando una partecipazione alla vita scolastica discreta e un atteggiamento quindi quasi sempre corretto.	L'alunno sintetizza correttamente e autonomamente gli elementi essenziali della disciplina. Dimostra un'adeguata capacità di attenzione, riflessione e rielaborazione, nonché un'autonomia e un ordine quasi sempre adeguati nell'esecuzione e consegna dei compiti.
8 Distinto	Le conoscenze risultano approfondite.	L'alunno interiorizza con discreta facilità gli apprendimenti e riesce ad applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite, ma non sempre in situazioni nuove.	L'alunno si impegna in modo soddisfacente allo svolgimento delle attività proposte, mostrando una partecipazione attiva, ma non sempre, alla vita scolastica e un atteggiamento in genere corretto.	L'alunno sintetizza correttamente ed autonomamente le conoscenze, dimostrando una soddisfacente capacità di attenzione, riflessione e rielaborazione, nonché un'adeguata autonomia e ordine nell'esecuzione e consegna dei compiti.
9 Ottimo	Le conoscenze risultano complete ed approfondite.	L'alunno interiorizza con facilità gli apprendimenti e riesce ad applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite anche in situazioni nuove.	L'alunno si impegna attivamente nello svolgimento delle attività proposte, mostrando una partecipazione attiva e un atteggiamento corretto.	L'alunno sintetizza correttamente in modo autonomo e personale le conoscenze, dimostrando, un'ottima capacità di attenzione, riflessione e rielaborazione. E' autonomo, e ordinato nell'esecuzione e consegna dei compiti.